

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 66

Del 03/11/2016

Oggetto: Ordine del giorno: "Gestione e valorizzazione del Teatro Romano di Benevento".
Discussione.

L'anno duemilasedici il giorno 03 del mese di novembre alle ore 10,30 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 28 Consiglieri, assenti n. 5

	P	A			P	A
MASTELLA M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVERSANO Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALLARO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUANO Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CHIUSOLO M. Grazia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLI CARRI Delia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI DIO Italo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARESE Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FELEPPA Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZESE Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ORLANDO Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori :Mazzoni, Ambrosone, Ingaldi, Maio, Pasquariello Picucci, Reale, Russi, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

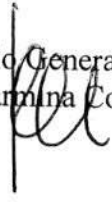
Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

I Consiglieri Aversano primo firmatario, unitamente a n.8 Consiglieri comunali hanno presentato l'unito ordine del giorno prot. 69353/2016 per discutere della gestione e valorizzazione del Teatro Romano di Benevento.

Benevento,

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Carmela Cotugno)



Presenti 28

Relaziona sull'argomento il Consigliere Aversano;

Intervengono i Consiglieri De Nigris, Sguera Nicola e il Sindaco Mastella;

Il Presidente pone in votazione l'argomento;

Il Consiglio comunale

Sentiti gli interventi di cui sopra;

Con Voti Unanimi resi in forma palese

delibera

di approvare l'ordine del giorno prot. 69353/2016 (allegato), presentato dal Consigliere Aversano, primo firmatario, per la "Gestione e valorizzazione del Teatro Romano di Benevento".

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Ordine del giorno presentato da Marcellino Aversano, capogruppo di Alleanza Reformista.

Oggetto: Gestione e valorizzazione del Teatro Romano di Benevento

Il Consiglio Comunale di Benevento

Comune di Benevento

Ufficio: **Protocollo Generale**
Prot. N°: **0069353 / Ingresso**
Data Reg.: **09/08/2016 16:11:**

Premesso che:

- Il Comune di Benevento persegue una politica di valorizzazione dei beni culturali per l'ampliamento e il rafforzamento dell'offerta turistica in una visione sistemica dello sviluppo della città;
- Il Teatro Romano rappresenta un patrimonio storico, architettonico e artistico di inestimabile valore che ha sempre richiamato l'attenzione di studiosi e turisti da tutto il mondo;
- Il Teatro Romano è un monumento molto sentito dalla comunità cittadina in quanto è stato sempre luogo di manifestazioni culturali e artistiche di grande impatto;
- Sono diverse le segnalazioni in merito allo stato di abbandono in cui versa la struttura al cui interno crescono rigogliose le erbacce che hanno coperto finanche molti reperti, nonché in merito alla cartellonistica insufficiente a garantire la fruizione del monumento da parte del visitatore;
- La gestione del Teatro Romano attualmente risiede esclusivamente nella responsabilità della Soprintendenza Archeologica per le province di Benevento e Caserta;

Invita il sindaco e la Giunta Comunale:

- a porre in essere una immediata verifica degli interventi programmati dalla Soprintendenza all'interno del Teatro Romano, di quelli già attuati e di quelli ancora da attuare e in questo caso anche della relativa tempistica programmata;
- a farsi promotori di una concertazione tra le diverse Amministrazioni competenti, per programmare gli ulteriori interventi necessari;
- a chiedere alla Soprintendenza l'affidamento in concessione del Teatro Romano per una gestione che risponda ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza;
- in alternativa programmare insieme alla Soprintendenza delle azioni progettuali che possano garantire il decoro della struttura con pulizia puntuale e periodica e migliorare anche la cartellonistica interna ed esterna all'area monumentale.

Benevento, 04/08/2016

In fede



PARANATA EKESSE (R55)

Prof Jean Bour

Mr M

Dr M

Mario Sguere

Wendy V
Dr Sguere



SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: "VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL TEATRO ROMANO DI BENEVENTO". DISCUSSIONE.

finalmente il consigliere Aversano avrà tutto il tempo disponibile, sempre nell'ambito di cinque minuti.

CONSIGLIERE AVERSANO: grazie presidente. Saluto il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali. Vado ad illustrare brevemente il mio ordine del giorno, presentato i primi di agosto riguardante la gestione e la valorizzazione del Teatro Romano di Benevento. L'attuale situazione in Italia di criticità dei beni culturali non riguarda solo la realtà di rilievi internazionali, quali ad esempio il sito archeologico di Pompei, ma riguarda anche aree minori, cosiddette minori, forse meno conosciute ma non per questo trascurabili. Sono tanti i monumenti, che siano essi comunali, statali, regionali, provinciali che, se giustamente valorizzati, potrebbero dare alla città lustro e lo slancio che merita. Il Teatro Romano di

Benevento, uno dei più importanti monumenti della nostra città è in questo momento in uno stato di grave abbandono; Un'incuria che ci priva della bellezza di un sito e di anche di un teatro, tra i più affascinanti al mondo. Ricordo a tutti che il Teatro Romano è sotto la diretta responsabilità amministrativa della Sovrintendenza e lo stato attuale in cui versa questo monumento scaturisce dalla mancanza di fondi necessari per la pulizia e la cura del sito stesso. Io propongo al sindaco e al consiglio comunale un'intesa che possa trasferire la responsabilità della gestione del Teatro Romano al Comune di Benevento da parte della Sovrintendenza, ovviamente. Si tratterebbe di un'importante svolta per il futuro del monumento e il futuro della città di Benevento. Ricordo ai consiglieri che ci sono già stati dei precedenti in Italia, mi riferisco in ordine cronologico la prima città è stata Lecce. La città di Lecce ha in concessione per 10 anni l'utilizzo del Teatro e Anfiteatro Romano, la città di Sessa Aurunca e in ultimo la città di Ardea, che ha siglato, un mese fa circa, un protocollo con la Sovrintendenza per la gestione di tutti i monumenti e quindi per il rilancio del turismo di quella zona. In pratica la sovrintendenza affida al Comune la responsabilità della custodia dell'area per la sua apertura al pubblico e il Comune avrà l'onere della pulizia e manutenzione ordinaria. Il Comune lo può fare direttamente o attraverso anche con cooperative, società o associazioni culturali che provvederanno alla promozione e alla valorizzazione dell'intera area archeologica. Con questo possiamo dimostrare che con la cultura e il turismo sia possibile far crescere il nostro territorio. Poi [...] è la frase che campeggia sopra di me che vuol dire di stare uniti di fronte agli obiettivi comuni. Io ho concluso e grazie dell'attenzione.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere Aversano. C'è qualcuno che vuole intervenire?

CONSIGLIERE DE NIGRIS: presidente intervengo io, così chiedo al consigliere Aversano se lui ha presentato una proposta articolata, anche perché va verificato. Perché noi concordiamo sull'apertura del Teatro Romano, soprattutto concordiamo che venga restituito, il Teatro Romano, alla lirica, perché era un appuntamento talmente fondamentale, importante per tanti beneventani e potrebbe essere, signor sindaco, un'anticipazione della città spettacolo, potrebbe essere un'opportunità per restituire anche agli amanti, qualcuno dice, "rimprovera l'amministrazione che fa soltanto spettacoli di piazza", non è così, bisogna accontentare tutti e bisogna fare in modo tale che la cultura passi attraverso tutti i livelli, altrimenti non è cultura. Per cui noi saremmo favorevoli a verificare le opportunità. Ovviamente il teatro non essendo nostro non possiamo disporre, c'è bisogno di avviare dei contatti, c'è bisogno di trovare delle risorse, stabilire dei punti di contatto ma per quanto mi riguarda io sono favorevolissimo a far sì che venga appunto restituito. Non fosse altro che quando ero piccolo, andavo a sentire addirittura le prove della lirica, mi piaceva molto, non né capivo tanto per la verità, però il fatto della messa in scena, il cantante con la voce alta. Poi mi è rimasta e quindi sono particolarmente favorevole e credo che tutti i colleghi siano anche essi favorevoli ad accogliere ed a verificare le possibilità che ci sono per la restituzione del Teatro Romano alla città. Grazie presidente.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere De Nigris. Voleva intervenire il consigliere Sguera 1.

CONSIGLIERE SGUERA NICOLA: buongiorno sindaco, assessori, consiglieri. Noi condividiamo la proposta fatta dal consigliere Marcellino Aversano e siamo contenti del fatto che la maggioranza la sposi, però vorremmo in qualche modo integrarla, ricordando che oggi la vera ricchezza è la capacità di fare rete. Benevento ha una serie di strutture che possono essere organizzate su questo progetto, ne ricordo alcune: Prima di tutto il Liceo Classico, in cui onoro di lavorare ma anche tra le fila della maggioranza ci sono autorevoli colleghi che vi lavorano e che potrebbero mettere le competenze dei propri docenti a servizio di questo progetto. Ricordo, per quanto sia una legge che personalmente ho osteggiato in tutti i modi legali, cioè la cosiddetta buona scuola, che è previsto la cosiddetta alternanza scuola-lavoro e cioè

all'incirca 60 ore all'anno che ciascun ragazzo dovrebbe svolgere di tirocinio, di attività. Ora, poiché stanno uscendo proposte ridicole a livello nazionale, per esempio che i ragazzi lavorano da McDonald's, sarebbe auspicabile, invece, che questi giovani, soprattutto del Liceo Classico, venissero orientati fra virgolette a lavorare, fare esperienza all'interno di strutture che danno lustro alla nostra città. Il Comune potrebbe farsi capofila di questo tipo di iniziative. Ci sono però altre organizzazioni che potrebbero essere messe a servizio di questo progetto: per esempio delle associazioni culturali; peraltro questa mattina alcune sono rappresentate qui in sala, perché erano giustamente incuriosite dall'attività del consiglio e dalle proposte che ne fossero uscite, che stanno lavorando da anni sulla valorizzazione del territorio. Infine ci sono delle strutture che fanno teatro in questa città. La nostra proposta e qui mi permetto di contraddire o di integrare, se vogliamo, quello che ha detto il collega De Nigris, è l'idea che peraltro sappiamo essere stata fatta al sindaco qualche mese fa, di far diventare il Teatro Romano un polo per la commedia antica sul modello di Siracusa, che lo è per la tragedia antica. Centinaia di scuole italiane, ogni anno, vanno a Siracusa, portando anche indotto, fermandosi in città, per partecipare alle rappresentazioni di tragedie antiche. Benevento potrebbe accreditarsi come polo per la commedia antica da Aristofane a Menandro, da Plauto a Terenzio per intenderci. Quindi l'idea è di mettere insieme non solo Sovrintendenza e Comune ma anche Liceo Classico, università, perché no, accademie di teatro, e, come dicevo, associazioni culturali a servizio di un unico progetto. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere. C'è qualche altro, altrimenti passiamo all'altro punto. Prego sindaco.

SINDACO MASTELLA: l'amministrazione condivide. Peraltro oggi avrebbe risposto in maniera molto più esauriente l'assessore competente, per ragioni personali non c'è e quindi chiedo scusa all'assemblea, al consesso civico. Sì, noi condividiamo questo tipo di impostazione. Per la verità io già mi sono mosso con il sovrintendente, tenendo conto però di un dato che il teatro non è comunale, il teatro appartiene al Ministero dei Beni Culturali, quindi ci muoviamo nella logica di una forma di compartecipazione, eventualmente per quello che si può fare e si deve fare. Però l'ultima esecuzione fatta è stata quella di una compagnia molto talentuosa di ragazzi di Benevento, guidati dall'insegnante Castiello, che hanno recuperato dimensione teatrale, quello che teatrale non è. Sono andati fino anche a fare i lavori, loro, dapprima manuali, perché la struttura del teatro purtroppo ha difficoltà. Cioè la platea dove si trova e dove si possono mettere gli artisti ha problemi seri e difficoltà serie. Secondo il sovrintendente occorrerebbero diverse migliaia di euro, se non qualche centinaio di migliaia di euro. Siamo rimasti d'accordo che assieme siamo impegnati, laddove venisse fuori da parte del Ministero dei beni culturali, per attivare tutti gli strumenti necessari, per quanto ci riguarda, in termini positivi, per quanto riguarda lui, che deve attuarli evidentemente, per portare non dico all'antico splendore ma portare alla normalità e quindi di conseguenza anche alla possibilità di realizzare condizioni; sarà quella la tipologia del teatro dove vanno i ragazzi di Benevento anche a fare gite scolastiche operative in quel di Sicilia. Qui la stessa cosa anche per quanto ci riguarda. Ma se prima non recuperiamo tutto, se pensate che la parte alta non è recuperabile. Anche recentemente quindi anche a rischio per quanto riguarda le ragioni di sicurezza, se non la recuperiamo in ragioni di sicurezza, per degli artisti, in ragione di sicurezza per coloro i quali ci vanno, è difficile realizzare condizioni, per cui la Sovrintendenza non da quest'opportunità. Quindi per quanto mi riguarda e laddove arrivassero anche proposte, da chiunque arrivino, consesso o altrove, la piena disponibilità a dare una forma di testimonianza vera, autentica di una realtà come questa che, forse è stata per molti anni sottodimensionata e un po' stressata dal punto di vista della sua partecipazione all'idea culturale che molti di noi hanno. Voglio ricordare al consigliere Sguera che anni fa io presentai una proposta di legge sul sabato libero a scuola, fui il primo a farlo in Italia. Ebbi una serie di rilievi da

parte sinistra della politica italiana, perché io ritenevo che il sabato libera scuola dovesse contemplare per tutti questa modalità per la quale, quando la scuola non riusciva ad ottemperare, perché era giusto dare il sabato libera scuola, facesse attività alternative ai ragazzi. Cioè nel senso andare, se stavano a Napoli, a vedere come si fa il giornale, se stavano a Benevento andare alla biblioteca musicale. Quindi ho un po' anticipato queste cose qua. Fui attaccato ritenendo che facessi una cosa, una dimensione scolastica per i ricchi e non per i poveri. Spiegavo che il sabato, avendo gli insegnanti un giorno libero, potevano ruotare assieme e portare i ragazzi a fare questo tipo di attività. Anzi questo dava la possibilità al ragazzo povero di salire in quota, secondo la dimensione Don Milani, per cui chi ha maggiori biblioteche in famiglia riesce ad accedere alla vita, chi ne ha meno e quindi ha una minore sintassi e nominalistica come tale purtroppo arretra. Quindi fui partecipe tanti anni fa. Anzi una cosa simpatica ricordarlo qua, che andai a presentare qualche trasmissione televisiva, mi chiamarono tra cui Mike Bongiorno, che ogni volta che diceva "allora onorevole Mastella, lei che è di Nocera", io dicevo "Mike guardi che sono di Benevento", evidentemente Benevento non era molto conosciuta, più Nocera, non ho capito perché. Voglio dire che il dato e l'alternatività scolastica mi pare una cosa importante, ora al di là della scuola buona o meno, credo che sia una cosa giusta, cioè che i ragazzi non soltanto devo dire nell'attività di natura culturale ma anche di intrapresa di stage presso aziende, artigianato, commercio. Cioè una dimensione, quella che poi allena sul piano della vita. Che in fondo per alcuni aspetti è la dimensione un po' americana sotto questo punto di vista, nel contesto scolastico americano un po' diverso da quello italiano, anche se privilegio sempre il classico, lo scientifico rispetto a scuole di natura americana. Quindi sul piano finale devo dire ad Aversano che l'amministrazione è pienamente favorevole a questo tipo di impostazione, e ripeto, laddove si trovassero modalità e anche per la lirica credo qualcosa stiamo facendo. Però prima di questo ci deve essere la possibilità appunto, perché non puoi mettere sul palcoscenico, bisogna prima determinare queste condizioni di garanzia e di sicurezza dove qualche cosa lirica forse riusciamo a farla, però in estate, se ci sono queste condizioni particolari. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie sindaco.

CONSIGLIERE SGUERA NICOLA: presidente chiedo scusa, perché non votiamo il punto all'ordine del giorno?

PRESIDENTE DE MINICO: è una discussione. La mettiamo ai voti visto che è una mozione. Prego segretario. Se siamo d'accordo tutti ad unanimità, e possiamo evitare, la diamo votata ad unanimità. Va bene. Allora passiamo al

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 24 NOV 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li 24 NOV 2016

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(FRANCESCO MUCCI)

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno